



Ministero degli Affari Esteri

Istituto italiano di Cultura di Bruxelles

DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;
- VISTO** il messaggio ministeriale MAE0213894 del 21.01.2018;
- VISTE** le istruzioni operative (versione 1.2, ultimo aggiornamento del 31.10.2019) relative alle procedure di scelta del contraente e sull’esecuzione dei contratti da svolgersi all’estero;
- VISTO** il DM n. 3618/0246 del 10.07.2019, vistato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 23.07.2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell’IIC di Bruxelles, a partire dalla data del 30.09.2019;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici (“Codice”);
- VISTO** l’art. 32 c. 2 del Codice, ai sensi del quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero” e in particolare l’art. 52 comma 1, secondo cui “i beni immobili in uso all’istituto sono affidati in consegna al direttore dell’istituto o all’addetto da lui all’uopo delegato, il quale è personalmente responsabile dei beni affidatigli nonché di qualsiasi danno che possa derivare dalla sua azione od omissione e ne risponde secondo le norme di contabilità”;
- CONSIDERATO** che l’edificio in cui ha sede l’Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles è un immobile di proprietà demaniale, il cui degrado rappresenta un potenziale danno per lo Stato italiano;
- CONSIDERATO** lo stato di degrado pregresso a carico delle coperture dell’immobile in cui ha sede l’Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles;
- CONSIDERATO** che le ultime verifiche sullo stato dell’immobile risalgono ad alcune perizie datate al 2018 (Rapporto con riferimento RE 17-153 00 CRO del 21-08-2018; Rapporto con riferimento RE 17-153 01 CRO del 28-02-2018 + 4 allegati; Rapporto con riferimento RE 17-153 02 CRO del 26-03-2018 + 1 allegato; Rapporto con riferimento RE 17-153 03a CRO dell’11-06-2018);

- CONSIDERATE** le precipitazioni particolarmente abbondanti che hanno afflitto il Regno del Belgio nel corso dei mesi di giugno e luglio 2021 causando danni ingenti in tutto il paese nonché infiltrazioni nei soffitti della biblioteca dell'Istituto;
- CONSIDERATA** la necessità di appurare quanto più rapidamente possibile se la situazione dell'immobile in generale e delle coperture in particolare abbia subito ulteriori deteriorazioni causate dal forte livello delle precipitazioni, considerate eccezionali per quantità e intensità rispetto al periodo dell'anno;
- VISTA** la determina n. 29 del 12.07.2021 con cui si affidava agli architetti **Anna Maria La Sala e Ugo Brancato** la "Redazione di una analisi preliminare per il recupero e la ristrutturazione dei locali dell'Istituto italiano di Cultura e dell'adiacente Consolato d'Italia corredata da perizia tecnica illustrativa sullo stato della sede";
- CONSIDERATO** il contenuto della perizia, consegnata in data 2.08.2021, che raccomandava il rifacimento delle coperture dei terrazzi (p. 2) per i quali il costo stimato, al netto degli oneri e dei costi di manodopera, era di 29.487,00 euro (ventinovemilaquattrocentoottantasette/00) euro;
- RITENUTO** quindi opportuno svolgere un'indagine di mercato per appurare i costi reali degli interventi richiesti;
- ACQUISITI** due preventivi, il primo in data 18.01.2022, da parte della ditta **Toiture Pierre Feltrin srl**, per un importo di 38.835,50 (trentottomilaottocentotrentacinque/50) euro, oneri fiscali esclusi, e il secondo in data 07.02.2022, da parte della ditta **Zakrzewski Janusz** di 37.561,00 (trentasettemilacinquecentosessantuno/00) euro, oneri fiscali esclusi;
- CONSIDERATE** le comunicazioni intercorse con la competente DGAI con cui si richiedevano fondi per interventi straordinari a carico del tetto (IIC BRUXELLES del 03.03.2022 in risposta al Messaggio MAE0022344 del 10.02.2022) e relativa risposta positiva (Messaggio MAE0055800 del 8.4.2022);
- RITENUTO** dunque utile acquisire un terzo preventivo di spesa prima di procedere all'avvio dei lavori;
- CONSIDERATO** il preventivo trasmesso dalla ditta **Compagnons couvreurs père et fils srl** in data 4.05.2022, che ammonta a 34.566,20 euro, oneri fiscali esclusi;
- CONSIDERATO** che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
- APPURATO** che si tratta quindi certamente di un intervento al di sotto delle soglie indicate all'art. 36 del Codice, per il quale si può procedere tramite affidamento diretto;
- RITENUTO** quindi più vantaggioso il preventivo dalla ditta **Compagnons couvreurs père et fils srl**;
- CONSIDERATO** che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza negli stanziamenti straordinari garantiti dalla DGAI (Messaggio MAE0055800 del 8.4.2022);

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore della ditta **Compagnons couvreurs père et fils srl** (TVA 0774503923, indirizzo: 52 chaussée de Louvain, 1300 Wavre) per i lavori di rinnovo, ripulitura delle coperture dei tetti in bitume per una superficie totale di 420 m².

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 è fissata in 35.000 euro, oneri fiscali esclusi.

Art. 3

La spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo II.08 *Manutenzioni* del bilancio di sede;

Art. 4

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la fornitura di servizi di cui all'art. 1 è stato acquisito il CIG **Z0A369FDBE**.

Art. 5

È nominata responsabile unico del procedimento l'Addetta culturale Allegra Iafrate, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Art. 6

In concomitanza con l'inizio dei lavori, e ai sensi dell'art. 4 c. 3 del DM n. 192 del 2017, l'IIC nominerà un assistente al RUP, in possesso delle specifiche competenze richieste e dotato di adeguata polizza assicurativa.

Bruxelles, 31 maggio 2022

Il Direttore

Paolo Sabbatini



